



Istituto Comprensivo Statale “G. Marconi”
Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado
Via XXV Aprile, n. 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140



aric821002@istruzione.it – aric821002@pec.istruzione.it

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0004953 del 19/05/2025
VI-10 (Uscita)

DETERMINA DI INDIZIONE TRATTATIVA DIRETTA n. 70/2025

OGGETTO: Decisione di indizione per l'affidamento diretto su MEPA attraverso trattativa diretta , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, acquisto materiale progetto Giardinando – Sc. Infanzia Doccio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s. m. i.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto per il triennio 2022-2025-aggiornamento approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 15/01/2024;
- VISTO** il Programma annuale per l'e.f. 2025 approvato con delibera n. 76 del 10 febbraio 2025;

VISTO	il Regolamento d'Istituto relativo all'acquisto di beni e servizi deliberato dal Consiglio d'Istituto e le successive modifiche ed integrazione;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
TENUTO CONTO	degli obblighi previsti dalla Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512 riferiti alla categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività, per i quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), anche per acquisti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO	l'art. 17, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale <i>“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;</i>
VISTI	gli artt. 48-55 del D. Lgs. n. 36/2023 recanti una specifica disciplina per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
CONSIDERATO	che le prestazioni oggetto della seguente decisione a contrarre non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolar modo per il modesto valore;

VISTO	in particolar modo l'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 in virtù del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti mediante <i>“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”</i> ;
VISTO	l'art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n. 2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono modificate le soglie dell'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare lett. b): da € 140.000 ad € 143.000 per appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali;
VISTO	l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'art.3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art.50 comma 1 lettere a) e B) del codice e dei requisiti generali o special previsti dal medesimo codice”</i> ;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
RITENUTO	che la prof.ssa Minichini Emilia, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.2;
TENUTO CONTO	che nella fattispecie il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114 comma 7, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure così come disciplinato dall'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono situazioni di conflitto in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. i., dell'art. art.7 del D.P.R. n.62/2013 e ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;
CONSTATATA	l'esigenza di procedere all'acquisto di forniture per il progetto Giardinando della scuola Infanzia Doccio;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura sopra indicata;
CONSIDERATO	che dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici e riferita a tutte le procedure di affidamento, in base alla quale le stazioni appaltanti sono tenute all'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche di AGID;

CONSIDERATO	di affidare l'acquisto della fornitura di cui in oggetto a OBI ITALIA SRL A SOCIO UNICO, con sede legale in VIA VOLTA, 16 20093 COLOGNO MONZESE (MI), c.f. 00508260973;
VERIFICATO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo sul Me.Pa. in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per il servizio/fornitura;
RITENUTO	pertanto di inviare a suddetto operatore una trattativa diretta su Me.Pa;
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50 b) del D. L.gs 36/2023, non richiederà, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
VALUTATO	che si può procedere alla non richiesta della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Decreto Legislativo n. 36/2023, per la comprovata solidità dell'operatore e per le caratteristiche peculiari dei servizi/forniture oggetto di affidamento;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Art.1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

Di deliberare l'avvio della procedura tesa all'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 b) del D. L.gs 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Me. Pa con l'operatore OBI ITALIA SRL A SOCIO UNICO, con sede legale in VIA VOLTA, 16 20093 COLOGNO MONZESE (MI), c.f. 00508260973.

La trattativa avrà ad oggetto l'acquisto della fornitura di cui all'allegato capitolato, in cui sono specificate le caratteristiche e i quantitativi.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa desunto dalle indagine conoscitiva di mercato svolta, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 122,05 (centoventidue/05) IVA compresa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività all'Attività/Progetto **P01/02 Ambiente e territorio**

Art. 4.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Art.

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Allegati:

- 1- Capitolato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emilia Minichini

(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse)